



GIUNTA REGIONALE

---

**DETERMINAZIONE n. DPC026/280**

**del 24/11/2022**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO -AMBIENTE**  
**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**  
**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: D.G.E. Auto & Recycling S.r.l.** Variante sostanziale alla D.D. n. DPC026/12 del 22/01/2018 e successiva D.D. n. DPC026/246 del 18/11/2020 “*Autorizzazione alla variante non sostanziale*”. **Preso d’atto.**

- ❖ **Titolare autorizzazione:** D.G.E. AUTO & RECYCLING S.R.L.;
- ❖ **Sede Legale ed Operativa:** Zona Industriale – C.da Sammaccio - 64024 Notaresco (TE);
- ❖ **Iscrizione C.C.I.A.A. di Teramo:** n. 01956890675;
- ❖ **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 - L.R. 45/07 – D.G.R. n. 1192 del 04.12.2008.
- ❖ **Codice SGR:** AU-TE 007;
- ❖ **Dati catastali, superficie:** N.C.T. R. del Comune di Notaresco – foglio 31 - particelle 167,171,254,272,243 – AREA 5; insediamento totale 15.742 mq;
- ❖ **Potenzialità:** *vedi tabella riportata nel dispositivo del presente provvedimento;*
- ❖ **Operazioni:** **R13, R12, R4, D15** di cui agli Allegati B e C alla Parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ❖ **Coordinate geografiche:** Latitudine: 42.646650° - Longitudine: 13.904424°;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**PRESO ATTO** che la D.G.E. Auto & Recycling s.r.l. ha trasmesso al SGRB-dpc026 e al SUAP competente per territorio istanza di autorizzazione all’ampliamento dell’impianto e alla gestione nella nuova configurazione operativa di progetto – **VARIANTE SOSTANZIALE** ai sensi dell’art.208 del D.Lgs. 152/06, giuste note acquisite agli atti del SGRB-dpc026 in data 28.02.2022 ai prot.lli nn..rr. 0075613,0075614 e 0075615 allegando la seguente documentazione:

- Modulo 1\_Domanda variante sostanziale

- Allegato1\_Progetto Definitivo\_rev.00
  - 1.1\_Documento identità Manuela Di Giacinto
  - 1.2\_Autocertificazione requisiti soggettivi
  - 1.3\_Disponibilità area
  - 1.4\_Certificato destinazione urbanistica
  - 1.5\_Autorizzazione scarico fogna Ruzzo Reti
  - 1.6\_Giudizio VA
  - 1.7\_Relazione geologica
  - 1.8\_Valutazione impatto acustico previsionale
  - 1.9\_CPI\_COM-TE.REG. UFF..2019.0000835
  - 1.10\_Schema di calcolo garanzie finanziarie
- Allegato2\_Sintesi Tecnica
- Allegato3\_Autocertificazione Antimafia
- Allegato3.1\_Visura Camerale agg.30.12.2021
- Dichiarazione sostitutiva atto notorietà Professionista incaricato

Elaborati grafici

- 2.1\_Allegato N.1 - Layout Generale Stato di Progetto
- 2.2\_Allegato N.2 - Layout Gestione Acque Stato di Progetto

**Visto** il Giudizio del CCR-VIA n° 3577 del 02.12.2021 avente ad oggetto: “*Ampliamento e riconfigurazione dell’impianto di trattamento VFU e rifiuti in loc. Sammaccio*” **FAVOREVOLE ALL’ ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A e FAVOREVOLE ALLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA alle prescrizioni contenute nei Giudizi del CCR VIA n. 1087 del 29.05.2008, n. 2215 del 02.05.2013 e n. 2727 del 25.10.2016**”;

**CONSIDERATO** che D.G.E. Auto & Recycling s.r.l. con tale proposta intende:

- potenziare l’attività di autodemolizione per mezzo dell’introduzione di una nuova isola di bonifica denominata DEM 3.3 all’interno dell’Area 3;
- ampliare la superficie attualmente impiegata e già autorizzata (AREA 1 – AREA 2 – AREA 3 – AREA 4) con una nuova area adiacente e di proprietà della stessa D.G.E. Auto & Recycling s.r.l. denominata “**AREA 5**”,

- aggiornare la tabella autorizzativa con rimodulazione delle potenzialità annue ed istantanee relative alle attività di autodemolizione. Le potenzialità relative la gestione dei rifiuti conto terzi subiranno anche esse delle variazioni;
- aggiornare il layout impiantistico riorganizzando e razionalizzando alcune aree già autorizzate;

**RICHIAMATE** le seguenti determinazioni:

- **DPC026/12 del 22/01/2018**, Provvedimento ex art. 216 del D. Lgs. 152/06 che autorizza l'attività di autodemolizione e la gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi conto terzi, che ricomprende anche l'autorizzazione alle emissioni diffuse di polveri non tecnicamente convogliabili;
- **DPC026/246 del 18/11/2020**, Variante non sostanziale al provvedimento succitato che contempla l'introduzione di alcuni codici EER;

**VISTA** la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

**VISTA** la Direttiva Europea 2018/849/UE di modifica delle direttive:

- n. 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso (recepita con il D.lgs. n. 209 del 24/06/2003);
- n. 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori (recepita con il D.lgs. n. 188 del 20/11/2008);
- n. 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (recepita con il D.lgs. n. 49 del 14/03/2014);

**VISTA** la Direttiva Europea 2018/851/UE di modifica della direttiva n. 2008/98/Ce direttiva quadro sui rifiuti (recepita con il D.lgs. n. 152 del 3/04/2006);

**VISTA** la Direttiva Europea 2018/852/UE di modifica della direttiva n. 94/62/Ce sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (recepita con il D.lgs. n. 152 del 3/04/2006);

**VISTA** la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione

2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L 370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

**RICHIAMATA** la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- l’art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;
- l’art. 227 “*Rifiuti elettrici ed elettronici, rifiuti di pile ed accumulatori, rifiuti sanitari, veicoli fuori uso e prodotti contenenti amianto*”;
- l’art. 231 “*Veicoli fuori uso non disciplinati dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209*”;

**VISTA** la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i. (*BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007*) ed in particolare l’art. 45;

**VISTA** la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

**VISTI:**

- la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;
- il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 ;
- il Piano Regionale per la Tutela delle Acque, approvato con DGR n. 614 del 09.08.2010;

**RICHIAMATE** altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*”;

- DD.MM. 05.02.1998, concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 *“Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 *“Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 *“Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 *“Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”* pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”* pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto:”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;

- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- DGR 22.02.2009, n. 129 “Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- D.L. 31.05.2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- Legge 30.07.2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di “acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”;
- D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”;
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: “Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”. Rottami metallici per quanto applicabile;
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;

- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- DGR 07.02.2019 n. 118 *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”*;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
- D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- DGR 27.10.2017, n. 621 *“D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”*;
- DGR 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico*

*regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”;*

- *D.lgs. 06.10.2018, n. 127 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;*
- *Circolare ministeriale del 15.03.2018 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- *Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 “Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- *D.lgs. 14 marzo 2014, n. 49 “Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”;*
- *D.lgs. 20.11.2008, n. 188 “Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE”;*
- *D.M. 24.01.2011, n. 20 “Regolamento recante l’individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori”;*
- *D.M. 11 aprile 2011, n. 82 “Regolamento per la gestione degli pneumatici fuori uso (PFU), ai sensi dell’art. 228 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in materia ambientale”;*
- *D.lgs. n. 209 del 24.06.2003 recante “Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso”;*

- DGR n. 640 del 19.11.2011 avente per oggetto: *“Direttive relative a veicoli fuori uso a due ruote. Approvazione”*;
- Legge 11.02.2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;
- Legge 07.08.1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* (TUEL);
- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- L.R. 14.09.1999, n. 77 *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;
- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 25/08/2016, n. 547** *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell’istanza per il rilascio dell’autorizzazione”*;
- **DGR 04.12.2008, n. 1192** *“L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”* ;

- **DGR 09.11.2007 n. 1227** “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”
- **DGR 28.04.2016, n. 254** “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

**RICHIAMATA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n. 0090131 del 08.03.2022 di Indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14-bis, comma 7, L. 241/1990 (*aggiornamento con D.Lgs. n. 127/2016*), ai fini del rilascio della variante sostanziale all’autorizzazione vigente e alla gestione nella nuova configurazione operativa di progetto;

**AQUISITA** agli atti del SGRB-dpc026 la seguente documentazione:

- ❖ nota prot. n. 0118609 del 25.03.2022 con la quale Ruzzo Reti S.p.A. ha chiesto alla Ditta di dichiarare se l’intervento di cui trattasi comporterà modifiche in termini di qualità e quantità allo scarico delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura, rispetto a quanto autorizzato con nota prot. n. 25846 del 19.09.2017, ed in caso affermativo, di presentare richiesta di autorizzazione al Gestore utilizzando la modulistica presente sul portale ruzzo.it, in accordo a quanto prescritto al punto n. 23 del parere Ruzzo prot. n. 25846 del 13.09.2017;
- ❖ nota prot. n. 0128041 del 31.03.2022 con la quale la Ditta ritiene che l’intervento oggetto della richiesta di variante sostanziale non comporterà alcuna modifica significativa rispetto a quanto già autorizzato dalla Ruzzo Reti S.p.A.;
- ❖ nota prot. n. 0127712 del 31.03.2022 con la quale il Comando dei Vigili del Fuoco – Uffici Prevenzione Incendi, tenuto conto che l’intervento proposto dalla Ditta è una variante sostanziale dell’impianto autorizzato, in particolare è previsto un ampliamento della superficie dell’attività destinata a demolizione di veicoli e simili, oltre ad una modifica del layout dell’attività stessa, nonché modifica ai quantitativi dei materiali lavorati, ha richiesto alla Ditta di attivare le procedure previste dal DPR 151/2011 allegando la documentazione prevista dal D.M. 7.8.2012;
- ❖ nota prot. n. 0131164 del 04.04.2022, con la quale la Ditta in riscontro alla comunicazione dei VVFF di cui sopra, ha precisato che nessuna modifica è stata ad oggi eseguita rispetto alla situazione impiantistica certificata con VAS CPI n.ro COM-TE 835 del 28.01.2019. Solo a seguito dell’ottenimento della variante da parte del SGRB della Regione Abruzzo,

provvederà ad attivare le procedure previste dagli art. 3 e 4 del DPR 151/2011 allegando la prevista documentazione dal DM 07.08.2012. Infine ha precisato che la messa in esercizio nella nuova configurazione impiantistica avverrà dopo aver ricevuto un riscontro positivo in merito alla documentazione presentata;

- ❖ nota prot. n. 01608035 del 02.05.2022, con la quale l'ARTA Distretto Provinciale di Teramo ha comunicato l'impossibilità a rendere il parere richiesto entro i tempi previsti per il provvedimento, chiedendo il differimento dei termini della Conferenza;
- ❖ nota prot. n. 0169405 del 02.05.2022 con la quale il SGRB-dpc026 ha accolto la richiesta di posticipare la data della eventuale CdS sincrona fissando una nuova data per il giorno 07 giugno 2022;
- ❖ nota prot. n. 0217153 del 03.06.2022 con la quale il SGRB-dpc0126 ha confermato la data del 07 giugno 2022 della CdS sincrona e altresì richiesto gli indirizzi mail per invio del link di collegamento a skype for business;
- ❖ nota prot. n. 0218948 del 06.06.2022, con la quale il Comando Vigili del Fuoco di Teramo – Ufficio Prevenzioni Incendi ha comunicato che non prenderà parte alla Conferenza dei Servizi del 07.06.2022 e resta in attesa che la Ditta proceda all'attivazione delle procedure di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011;
- ❖ nota prot. n. 0230569 del 14.06.2022 con la quale la Ruzzo Reti SpA ha chiesto alla Ditta di presentare richiesta di autorizzazione al Gestore utilizzando la modulistica presente sul portale ruzzo.it, in accordo a quanto prescritto al punto n. 23 del parere Ruzzo Reti prot. n. 25846 del 13.09.2017;
- ❖ verbale della Conferenza dei Servizi del 07.06.2022 trasmesso con nota del 30.06.2022 prot. n. 0254822; valutato positivamente a condizione che la Ditta dia seguito a quanto emerso nel corso della riunione, così come si evince dal verbale il cui testo si riporta di seguito per estratto: **...omissis...**”

*Il Sig. **Bernardo Fratoni della Provincia di Teramo** chiede alla Ditta di chiarire quanti veicoli al giorno possono essere lavorati per l'attività di autodemolizione con l'introduzione di un'isola di bonifica denominata DEM 3.3 all'interno dell'Area 3 con un raddoppio delle potenzialità autorizzate da 2.200 a 4.120 veicoli anno. Inoltre chiede chiarimenti anche sulle potenzialità relative alla gestione dei rifiuti conto terzi. Nel Layout presentato dalla Ditta manca l'area rappresentata in legenda Dem 2.4 deposito dei veicoli in messa in sicurezza N2, N3 – M2, M3. Infine nella determinazione autorizzativa del 22.01.2018 c'erano indicate delle prescrizioni e chiede se sono state riscontrate e comunicate dalla Ditta, non risultano agli atti di questo ufficio, in particolare se l'area rappresentata in legenda DEM 6.1 utilizzata da deposito giudiziario risulta in uso alla Ditta atteso che al punto 8) di DISPORRE il rispetto delle seguenti prescrizioni: - Provincia – punto 11 della DD N. dpc026/12 del 22/01/2018 è stabilito che “L'area Dem 6.1 dedicata al deposito*

giudiziario non deve essere ricompresa nell'autorizzazione dell'impianto e deve essere dotata di un accesso indipendente”.

**Il consulente della ditta Andrea Fassone** riferisce che la situazione impiantistica è stata progettata facendo un conteggio sui bilanci di massa e considerando l'introduzione di un'isola di bonifica si è ipotizzato che si potesse indicare quella potenzialità, comunque descritta a pag. 12 e 13 della Relazione tecnica Rev 00. Per quanto riguarda i settori DEM 2.4 gli stessi saranno inseriti nell'AREA 4 nelle adiacenze dei rispettivi settori DEM 1.3 e DEM 1.4. Si provvederà pertanto a trasmettere relativa revisione del layout generale dell'impianto, in tale revisione verrà eliminato il settore adibito al deposito giudiziario (trattasi di refuso nel layout presentato) in accordo alla formale rinuncia allo svolgimento di tale attività già oggetto di apposita comunicazione da parte della Ditta.

**L'ing. Michela Piccioni dell'ARTA di Teramo** fa presente che sia nella Relazione Tecnica che nel Layout risultano indicazioni circa il deposito giudiziario, per cui chiede alla Ditta di chiarire il suddetto aspetto.

In merito alla matrice acque di scarico richiama l'autorizzazione allo scarico della Ruzzo Reti S.p.A. del 2017 e legge le prescrizioni ivi contenute, in particolare si sofferma al punto 5 e al punto 9. I servizi igienici risultano collegati ad una fossa “imhoff”, ma la normativa impone l'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura, qualora presente nell'intorno di duecento metri.

Per quanto sopra, suggerisce di chiarire gli aspetti relativi alla gestione delle acque di scarico e di prima pioggia con il gestore del servizio Ruzzo Reti S.p.A.

Nelle more dei chiarimenti sopra richiamati segnala l'opportunità di procedere ad un piano di monitoraggio per le acque di seconda pioggia descrivendo nel layout l'eventuale presenza di canali di scarico e modalità di gestione delle acque di seconda pioggia

Ricorda che la ditta è tenuta ad aggiornare il PEI sulla base della variante sostanziale da attuare. Per quanto riguarda la gestione del centro ricorda la necessità di realizzare:

- Segnaletica orizzontale e verticale;
- Cartellonistica per l'identificazione dei cumuli a norma per lo stoccaggio;
- Contenitori e bacini di contenimento a norma per lo stoccaggio e dei rifiuti liquidi e dei rifiuti pericolosi.

**Il consulente della Ditta Andrea Fassone** in merito al trattamento delle acque si impegna a fare un incontro a mezzo sopralluogo c/o la sede dell'azienda con la Ruzzo Reti S.p.A. per chiarire il punto dell'aumento superfici esterne/volumi prima pioggia per poi presentare richiesta di autorizzazione utilizzando la modulistica presente sul portale ruzzo.it in accordo a quanto prescritto al punto n.23 prot.n.25846 del 13/09/17 del parere positivo allo scarico già rilasciato dalla Ruzzo Reti spa.

Oltre a ciò provvederà ad attivare con il comando dei Vigili del Fuoco di Teramo le procedure previste dagli articoli 3 e 4 del DPR 151/2011 allegando la documentazione prevista dal DM 07.08.2012.

La **Provincia di Teramo** chiede indicazioni alla Ditta circa la superficie dell'AREA 5 e le potenzialità richieste per il trattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi.

**Il Consulente della Ditta** riferisce che la nuova zona adibita al trattamento di rifiuti è di 2.742 mq e in merito alle potenzialità specifica che la nuova attività comporterà una rimodulazione delle potenzialità annue ed istantanee dell'autodemolizione e della gestione dei rifiuti conto terzi.

**Il dott. Gabriele Costantini** in merito alle emissioni in atmosfera già autorizzate nel 2018 chiede alla Ditta se la variante sostanziale all'impianto comporterà delle emissioni diffuse e in merito a tale aspetto chiederà al dott. Enzo De Vincentiis alcuni chiarimenti.

*Il consulente della Ditta Andrea Fassone riferisce che il sistema di abbattimento delle polveri sarà spostato dall'area 3 all'area 5 confermando il Quadro Riassuntivo Emissioni ed il sistema di abbattimento già presenti.*

*La CdS odierna valuta positivamente il progetto presentato dalla D.G.E. Auto & Recycling S.r.l. a condizione che la stessa dia seguito a quanto sopra detto...omissis...”;*

- ❖ nota prot. n. 0326355 del 08.09.2022 con la quale la Ditta a completamento di quanto richiesto in sede di conferenza dei servizi del 07.06.2022 ha trasmesso la seguente documentazione che sostituisce la precedente (Progetto Definitivo\_rev.00 –Layout stato di progetto):

- Allegato 1 Progetto definitivo Rev 01 del 30.08.2022;
- Layout generale stato di progetto Rev 01 del 1 giugno 2022, scale varie;

Specificando che la trasmissione dei documenti sopra citati si rende necessaria al fine di ribadire che la ditta non ha mai dato corso all'attività di deposteria giudiziaria; di conseguenza sono stati eliminati i refusi inerenti l'area denominata DEM 6.1;

- ❖ nota prot. n. 0326369 del 08.09.2022, con la quale la Ditta ha trasmesso la richiesta autorizzativa per poter anettere l'Area 5 allo scarico ad oggi autorizzato;

- ❖ nota prot. n. 0326442 del 08.09.2022 con la quale la ditta ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- Agibilità Prot 5613;
- CERT DEST URB DG ENNIO;
- Dich sost agibilità DGE Ruzzo;
- DOC RIC MDG A COLORI;
- Lay Out Gestione Acque Stato di Progetto;
- segnalaz. certif. x l'agibilità –scia;

- ❖ nota prot. n. 0386326 del 04.10.2022, con la quale la Ruzzo Reti S.p.A. ha trasmesso autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia provenienti da attività di autodemolizione e gestione rifiuti conto terzi ospitante la Ditta D.G.E. Auto & Recycling s.r.l., sita in Zona Ind.le – loc. Sammaccio – 64024 –Notaresco (TE), nel pubblico collettore delle acque nere nella stessa località, il quale confluisce nel depuratore Comunale denominato “Notaresco Zona Ind.le Fontanelle”, avente codice impianto n. IT1367032A01C01, condizionato ad alcune prescrizioni;

- ❖ nota prot. n. 0463696 del 26.10.2022, con la quale il Servizio Politica Energetica, e Risorse del Territorio ha trasmesso la Determinazione di assenso al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni diffuse, subordinandola alle seguenti prescrizioni:

- Entro 30 giorni dal ricevimento della presente l'impresa dovrà presentare:

- ✓ Q.R.E. (Quadro Riassuntivo delle Emissioni) debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal Legale Rappresentante e Tecnico Abilitato;
  - ✓ Relazione sul sistema di abbattimento delle polveri;
  - ✓ Relazione monitoraggio sui punti di emissioni in atmosfera;
- ❖ nota prot. n. 0473526 del 03.11.2022 con la quale la Ditta ha trasmesso quanto richiesto nella nota di cui sopra;

**CONSIDERATO** che le nuove attività che si intendono implementare in sito consistono in:

- Potenziamento dell'attività di autodemolizione per mezzo dell'introduzione di una nuova isola di bonifica denominata DEM 3.3 all'interno dell'Area 3;
- Conseguente aggiornamento della tabella autorizzativa con rimodulazione delle potenzialità annue ed istantanee relative alle attività di autodemolizione. Le potenzialità relative la gestione dei rifiuti conto terzi subiranno anche esse delle variazioni. Nello specifico si intende diminuire sia le potenzialità istantanee che annue dei rifiuti non pericolosi appartenenti alle Zone NP4 Motori (CER 160122), NP 7 Carcasse (CER 160106), NP 9 Vetro (CER 101112,150107,160120,170202,191205 e 200102). Al contrario invece si chiede un lieve incremento della sola potenzialità istantanea dei rifiuti non pericolosi appartenenti alla Zona NP8 Plastiche (CER 070213,120105,150102,160119,170203, 191204 e 200139), mentre la potenzialità annua resta invariata;
- Ampliamento delle attuali aree autorizzate per mezzo dell'introduzione della porzione di impianto denominata "Area 5";
- Riorganizzazione e razionalizzazione delle attuali aree autorizzate (apertura di un varco interno tra l'Area 2 e la nuova Area 5 al fine di ottimizzare i percorsi interni riducendo gli impatti ambientali derivanti dal traffico veicolare – spostamento della pesa e della stazione di rilevazione radiometrica dall'Area 3 alla nuova Area 5 al fine di facilitare la viabilità dei mezzi pesanti e minimizzare i rischi associati a tale aspetto – spostamento di alcune attività autorizzate presenti all'interno dell'Area 3 alla nuova Area 5 in modo da razionalizzare i flussi interni dei rifiuti).

Di conseguenza le tabelle (ATTIVITA' 1 e ATTIVITA' 2) attualmente in vigore subiranno una rimodulazione (*meglio descritte nel dispositivo del presente provvedimento*);

**RITENUTO** di ribadire:

- le disposizioni/prescrizioni di cui alla D.D. n. DPC026/12 del 22.01.2018 e successiva D.D. n. DPC026/246 del 18.11.2020, non in contrasto con il presente provvedimento, richiamando, in particolare, i termini di scadenza della determinazione del 2018 sino al **22.01.2028**, in conformità con l'art. 208, co. 12 del D.lgs. 152/06;
- il rispetto delle disposizioni di cui alla DGR 28.04.2016, n. 254 "*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*";

**RILEVATO**, altresì il provvedimento autorizzativo DPC026/12 del 22/01/2018 contemplava la presenza anche del **Settore F** nel quale si sarebbe dovuta svolgere l'attività di trattamento dei filtri olio/gasolio classificati quali rifiuti speciali pericolosi. (**attività n. 4**). La Ditta non ha mai messo in esercizio tale attività alla quale ha rinunciato con specifica comunicazione inviata a mezzo PEC in data 24.01.2019 agli Enti competenti. Sempre per mezzo di tale comunicazione la proponente ha anche rinunciato all'attività di vendita veicoli usati svolta nell'area denominata DEM 6.2.;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di **DARE ATTO** dell'iter istruttorio espletato per il presente provvedimento in merito alla variante sostanziale alla D.D. n. DPC026/12 del 22/01/2018 e successiva D.D. n. DPC026/246 del 18/11/2020, trasmessa dalla D.G.E. Auto & Recycling s.r.l. al SGRB-dpc026 e al Suap competente per territorio circa l'istanza di autorizzazione all'ampliamento dell'impianto e alla gestione nella nuova configurazione operativa di progetto, giuste note acquisite agli atti del SGRB-dpc026 in data 28.02.2022 ai prot.lli nn.rr. 0075613,0075614 e 0075615 con annessa la seguente documentazione:

- Modulo 1\_Domanda variante sostanziale

- Allegato1\_Progetto Definitivo\_rev.00
  - 1.1\_Documento identità Manuela Di Giacinto
  - 1.2\_Autocertificazione requisiti soggettivi
  - 1.3\_Disponibilità area
  - 1.4\_Certificato destinazione urbanistica
  - 1.5\_Autorizzazione scarico fogna Ruzzo Reti
  - 1.6\_Giudizio VA
  - 1.7\_Relazione geologica
  - 1.8\_Valutazione impatto acustico previsionale
  - 1.9\_CPI\_COM-TE.REG. UFF..2019.0000835
  - 1.10\_Schema di calcolo garanzie finanziarie
- Allegato2\_Sintesi Tecnica
- Allegato3\_Autocertificazione Antimafia
- Allegato3.1\_Visura Camerale agg.30.12.2021
- Dichiarazione sostitutiva atto notorietà Professionista incaricato
- Elaborati grafici sostituiti in data 08.09.2022;

2) di **APPROVARE** gli elaborati tecnici e grafici descrittivi dell'istanza di cui sopra tutti pubblicati e consultabili sul sito della Regione Abruzzo in particolare gli elaborati tecnici pervenuti successivamente con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 08.09.2022 prot. n. 0326355 sopra richiamata **che sostituiscono** quelli prodotti dalla Ditta precedentemente, in particolare:

- ✓ Progetto definitivo Rev 01 del 30.08.2022;
  - ✓ Layout generale stato di progetto Rev 01 del 1 giugno 2022, scale varie - **Allegato 1 parte integrante e sostanziale;**
  - ✓ Layout Gestione Acque Stato di Progetto – **Allegato 2 parte integrante e sostanziale;**
- nonché la Relazione Tecnica Emissioni Diffuse datata 28.10.2022, pervenuta con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 03.11.2022 prot. n. 0473526;

3) di **AUTORIZZARE** la D.G.E. Auto & Recycling s.r.l. ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, dell'art. 45 della L.R. n. 45/07 e della D.G.R. n. 1192/2008:

**3.1** a realizzare ed esercire la variante sostanziale all'impianto consistente nell'attività di ampliamento e riconfigurazione di un impianto già autorizzato per le attività di gestione di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e per l'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti da terzi, sito in Zona Industriale Sammaccio, 3 - 64024 Notaresco (TE) individuato al Catasto terreni del Comune di Notaresco al foglio n. 3, particelle catastali nn.ri 167,171,254,272,242 per una superficie di insediamento totale mq 15.742;

**3.2** a scaricare acque meteoriche di prima pioggia provenienti da attività di autodemolizione e gestione rifiuti conto terzi, sita in Zona Ind.le – loc. Sammaccio – 64024 – Notaresco (TE), nel pubblico collettore delle acque nere nella stessa località, il quale confluisce nel depuratore Comunale denominato “Notaresco Zona Ind.le Fontanelle”, avente codice impianto n. IT1367032A01C01, in linea al parere positivo della Ruzzo Reti S.p.A., giusta nota del 04.10.2022 prot. n. 0386326 condizionato ad alcune prescrizioni, **Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**

**3.3** alle emissioni in atmosfera secondo il Q.R.E. Quadro Riassuntivo delle Emissioni in Atmosfera datato 28.10.2022, **Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**, giusta determinazione di assenso rilasciata dal Servizio Politica Energetica, e Risorse del Territorio subordinata ad alcune prescrizioni, **Allegato 5 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**

#### 4) di **RIBADIRE:**

**4.1** le disposizioni/prescrizioni di cui alla D.D. n. DPC026/12 del 22.01.2018 e della D.D. n. DPC026/246 del 8.11.2020, non in contrasto con il presente provvedimento; in particolare si richiamano i termini di validità della DPC026/12/2018, in conformità con l'art. 208, co. 12 del D.lgs. 152/06, che restano invariati al 22.01.2028;

**4.2** il rispetto delle disposizioni di cui alla DGR 28.04.2016, n. 254 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”; pertanto il contratto fideiussorio n. 1492739 emesso dalla compagnia di Assicurazioni “UNIPOL SAI” n. polizza: 1/52900/96/10297, con scadenza **28.01.2023**, a seguito del presente provvedimento dovrà essere aggiornato, pena provvedimenti sanzionatori da parte del SGRB ai sensi dell'art. 208, co. 13 del D.lgs. 152/06;

5) di **STABILIRE** che i codici EER rimodulati a seguito della variante sostanziale, che potranno essere gestiti all'interno dello stabilimento sito in Zona Industriale Sammaccio, 3 nel Comune di Notaresco (TE), eseguendo le operazioni di R4-R12-R13-D15 di cui agli Allegati B e C alla parte IV del D.lgs 152/06, sono quelli indicati nelle successive Tabelle contenenti le rispettive quantità per singolo codice EER con indicazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti:

A completezza del presente provvedimento si riporta il Quadro Sinottico Complessivo

**ATTIVITA' 1 - Elenco codici C.E.R in ingresso attività di autodemolizione**

CER	Descrizione
160104*	Veicoli fuori uso
160106	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose

Attività di autodemolizione: trattamento veicoli fuori uso mediante operazione di messa in sicurezza, bonifica e demolizione finalizzata al recupero delle componenti direttamente riutilizzabili ed alla separazione dei rifiuti speciali recuperabili da quelle non recuperabili.

Tipologia di veicolo	Riferimento normativo	Categoria veicolo	Potenzialità max anno		Capacità istantanea max	
			N. Veicoli/anno	Ton/anno*	N. Veicoli	Ton*
Veicoli a due ruote	Art. 231, D.Lgs. 152/06	L1 – L3	<b>100</b>	<b>30</b>	<b>70</b>	<b>20</b>
Mezzi pesanti		N2 – N3	<b>60</b>	<b>900</b>	<b>11</b>	<b>165</b>
Mezzi di trasporto superiori a 9 posti		M2 – M3	<b>60</b>	<b>1200</b>	<b>12</b>	<b>240</b>
Veicoli a motore	Art. 2 3, D.Lgs. 209/03	M1 – N2 – Tricicli	<b>3.900</b>	<b>5.070</b>	<b>130</b>	<b>169</b>
					<i>(DA BONIFICARE)</i>	<i>(DA BONIFICARE)</i>
					<b>1.330</b>	<b>1.661</b>
					<i>(BONIFICATI DA TRATTARE)</i>	<i>(BONIFICATI DA TRATTARE)</i>
<b>POTENZIALITA' ATTIVITÀ 1</b>			<b>4.120</b>	<b>7.200</b>	<b>1.553</b>	<b>2.255</b>

**ATTIVITÀ 2 – Attività di messa in riserva (R13) ed eventuale recupero (R4-R12) di rifiuti speciali non pericolosi con le variazioni delle potenzialità (in giallo le riduzioni apportate)**

CER	Zona	Potenzialità annua (ton/anno)	Capacità istantanea (tonn)	Operazioni Autorizzate			
				R13	R12	R4	D15
020110	NP.1 METALLI FERROSI	4.000	800	X	X	X	
100210				X	X	X	
120101				X	X	X	
120102				X	X	X	
120121				X	X	X	
120199				X	X	X	
150104				X	X	X	
160117				X	X	X	
170405				X	X	X	
191001				X	X	X	
191202				X	X	X	
200140				X	X	X	
120103				NP.2 METALLI NON FERROSI	2.000	550	X
120104	X	X	X				
120113	X	X	X				
160118	X	X	X				
170401	X	X	X				
170402	X	X	X				
170403	X	X	X				
170404	X	X	X				
170406	X	X	X				
170407	X	X	X				
170411	X	X	X				
191002	X	X	X				
191203	X	X	X				
160214	NP.3 ELETTRICI ED ELETTRONICI	1.000	10	X	X	X	
160216				X	X	X	
200136				X	X	X	
160122	NP.4 MOTORI	500	150	X	X	X	
200307	NP.5 INGOMBRANTI	100	5	X	X	X	
170401	NP.6 CAVI	1.000	50	X	X	X	
160118				X	X	X	
160216				X	X	X	
170402				X	X	X	
170411				X	X	X	

160106	NP.7 CARCASSE	500	50	X	X		
170203	NP.8 PLASTICHE	1.000	20	X	X		
070213				X	X		
120105				X	X		
150102				X	X		
160119				X	X		
191204				X	X		
200139				X	X		
170202	NP.9 VETRO	500	7	X	X		
150107				X	X		
160120				X	X		
191205				X	X		
200102				X	X		
101112				X	X		
150103	NP.10 LEGNO	100	4	X	X		
030199				X	X		
170201				X	X		
200138				X	X		
160103	NP.11 PNEUMATICI FU	500	10	X	X		
160116	NP.12 BOMBOLE BONIFICATE	100	10	X	X		
150101	NP.13 CARTA E CARTONE	100	1	X	X		
200101				X	X		
150109	NP.14 TESSILI	100	1	X	X		
200110				X	X		
200111				X	X		
200201	NP.15 BIODEGRADABILI	100	1	X			
150105	NP.16 IMBALLAGGI MISTI	500	1	X			
150106				X			
200134	NP.17 BATTERIE NON PERICOLOSE	100	1	X			
160112	NP.18 PASTIGLIE FRENI NON PER.	100	1	X			
040209	NP.19 ALTRI RIFIUTI n.1	550	1,5	X			
070299				X			
100302				X			
120115				X			
120117				X			
150203				X			
070199	NP.20 ALTRI RIFIUTI n.2			X			

080112		550	1,5	X			
080201							X
080318				X			
160104				X			
160304				X			
160306				X			
160605				X			
161002				X			
170604				X	X		X
<b>Potenzialità Totali (dato espresso in tons)</b>		<b>13.400</b>	<b>1.675</b>				

**ATTIVITÀ 3 – Attività di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi.**

CER	Zona	Potenzialità annua (ton/anno)	Capacità istantanea (tonn)	Operazioni Autorizzate			
				R13	R12	R4	D15
200137*	P.1 LEGNO PERICOLOSO	10	1	X			X
150202*	P.2 ALTRI RIFIUTI n.1	300	18	X			X
160110*				X			X
160111*				X			X
160121*				X			X
160601*				X			X
080111*	P.3 ALTRI RIFIUTI n.2	190	30	X			X
080121*							X
120114*							X
120116*							X
120118*							X
120120*							X
140603*				X			X
150110*				X			X
150111*				X			X

CER	Zona	Potenzialità annua (ton/anno)	Capacità istantanea (tonn)	Operazioni Autorizzate			
				R13	R12	R4	D15
160107*				X			X
160211*				X			X
160213*				X			X
160303*				X			X
160508*				X			X
160708*				X			X
161001*				X			X
170603*							X
200121*				X			X
200123*				X			X
200133*				X			X
200135*				X			X
<b>Potenzialità Totali (dato espresso in tons)</b>		<b>500</b>	<b>49</b>				

6) di **PRESCRIVERE** alla D.G.E. Auto & Recycling s.r.l. il rispetto alla normativa di settore e delle prescrizioni tecnico-gestionali riportate dagli Enti competenti per territorio, in particolare:  
**6.1) dall'ARTA Distretto Provinciale di Teramo nel verbale della Conferenza dei Servizi del 07.06.2022:**

- redigere un piano di monitoraggio per le acque di seconda pioggia descrivendo nel layout l'eventuale presenza di canali di scarico e modalità di gestione delle acque di seconda pioggia.
- la ditta è tenuta ad aggiornare il PEI sulla base della variante sostanziale da attuare.
- per quanto riguarda la gestione del centro ricorda la necessità di realizzare:
  - Segnaletica orizzontale e verticale;
  - Cartellonistica per l'identificazione dei cumuli e delle aree di stoccaggio;
  - Contenitori e bacini di contenimento a norma per lo stoccaggio e dei rifiuti liquidi e dei rifiuti pericolosi.

**6.2) dalla Ruzzo Reti S.p.A. di cui al precedente punto 3.3;**

**6.3) dal Servizio Politica Energetica, e Risorse del territorio, di cui al precedente punto 3.3;**

**7) di OBBLIGARE** la D.G.E. Auto & Recycling s.r.l.:

**7.1** in merito alla cessazione della qualifica di rifiuti dei metalli, ad attenersi a quanto stabilito dai Regolamenti Comunitari 333/2011 e 715/2013;

**7.2** ad attivare entro **30 gg.** dalla data del presente provvedimento le procedure previste dal DPR n. 151/2011, così come comunicato dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione incendi (*rif. nota prot. n. 0218948 del 06.06.2022*) e dall'ARTA di Teramo nella seduta della CdS del 07.06.2022;

**8) di DISPORRE** che il presente provvedimento è classificato dal SGR con Codice **AU-TE-007** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

**9) di PRESCRIVERE** che l'esercizio dell'impianto in oggetto, nella nuova configurazione, debba essere preceduto dall'invio al SGRB della seguente documentazione:

**9.1** il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

**9.2** data avvio dell'esercizio dell'impianto nella nuova configurazione;

**9.3 entro 6 (sei) mesi** dalla data di avvio dell'esercizio di cui sopra, sia inviata una relazione finale a firma del Direttore dei Lavori e del Responsabile Tecnico dell'impianto, che attesti la corretta funzionalità dell'impianto;

**10) di STABILIRE** che il titolare dell'impianto dovrà adempiere obbligatoriamente a quanto previsto dall'ordinamento regionale in merito al caricamento sul sistema ORSO dei dati e delle informazioni relative ai flussi di rifiuti gestiti nell'anno precedente;

**11) di REDIGERE** il presente provvedimento che viene notificato, ai sensi di legge, alla D.G.E. Auto & Recycling s.r.l., per il tramite del SUAP territorialmente competente;

**12) di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Notaresco (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. Sede Centrale di Pescara,

all'A.R.T.A Distretto Provinciale di Teramo, all' ASL di Teramo – Servizio Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP), alla Ruzzo Reti S.p.A. e al Pubblico Registro Automobilistico di Teramo;

**13) di TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 il presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

**14) di TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma;

**15) di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

**Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

Dott. Gabriele Costantini  
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Ing. Salvatore Corroppolo  
*(Firmato digitalmente)*